

Busto A. - 15-10-1980

Ill^{mo} Comm. Sig. Luciano Tiquati

Io scrivente è il future Carlo Farioli
nativo bustocco, sannicelino da 49 anni - (1931)
con studio in via G. Fanti 2, angolo s'loro Pellico 5
e che ogni mese entra ancora nelle mie casa
diciamo "al intiziari" tanto per intenderci.
Il motivo del mio scritto sta appunto in
questo.

Mi permetta di esprimerle i miei più caldi,
emozionanti, sincerissimi complimenti
per le pagine meravigliose che Lei ha scritto
sui nostri Don Antonio e Don Mario Belloli -
Io ho sempre fatto da ragazzino al chericetto
stegliandoini sempre al mio turno per le
messe prima, o seconda, o terza e di conseguenza
za ho vissuto sempre attaccato a loro.

Quante e quante mattine, so dire sempre
vedevo Lei nella penombra della chiesa,
in preghiera devota e silenziosa!
Che ricordi stupendi, che impegni, e quali
esempi da parte di loro, Patti e di Voi "grandi".

Ebbene Ill^{mo} Sig. Comm. Luciano, voglio espre-
mere le mie grazie, perché Lei ha dato le
possibilità di far rivivere quegli ideali,
quegli impegni, quei sacrifici, quei Esempi,
che oggi stiamo perdendo.

Avrei una montagna di sentimenti da
esprimerle, ma tutto mi si accavalla -
Lei ha dipinto un quadro meraviglioso.

Mi auguro sus'altro che tutta San Michele
apprezzerà questo meraviglioso suo scritto,
onde possiamo meditare e trarre nuovi
impegni. Le Auguro di vero cuore a Lei ed
alle sue famiglie al Bene più grande.
con stima Carlo Farioli -

P.S. - Voglia pensare il mio modo di scrivere, -
mi calza il ben dirimpetto -